

Reg. Delib. N. 42
Prot. N.
Seduta del 26/07/2011



COMUNE DI MAROSTICA
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RICONFIGURAZIONE DEL MERCATO
SETTIMANALE**

L'anno duemilaundici, addì ventisei del mese di luglio alle ore 19.30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Emanuel Cortese in qualità di Presidente del Consiglio.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCETTRO Gianni	SI	
2	BERTAZZO Alcide	SI	
3	BUCCO Simone	SI	
4	COSTA Mariateresa	SI	
5	MINUZZO Matteo	SI	
6	OLIVIERO Giuseppe	SI	
7	CUMAN Maria Angela		SI
8	CORTESE Emanuel	SI	
9	RUBBO Alessandro	SI	
10	TASCA Luca	SI	
11	BONAN Riccardo	SI	

N.	Cognome e Nome	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO Lorenzo	SI	
16	ZAMPESE Pierantonio	SI	
17	GIRARDI Loris	SI	
18	DINALE Duccio	SI	
19	BASSETTO Daniela	SI	
20	ZANFORLIN Valerio	SI	
21	MARCHIORATO Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

20	1
----	---

Partecipa Il Segretario Generale FRANCESCA LORA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RICONFIGURAZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE

Il Presidente del Consiglio Emanuel Cortese dà la parola all'Assessore alle attività produttive Simone Bucco perché relazioni sull'argomento.

Successivamente si allontana.

Assume la presidenza la Consigliere Vicepresidente Daniela Bassetto.

PRESENTI 19

L'Assessore Bucco prende la parola e ringrazia l'Arch. Carbognin per la presenza. Relaziona come segue, supportato dalla proiezione di alcune immagini del mercato a cura

dell'Architetto Carbognin:

Nel comune di Marostica, le attività di commercio su aree pubbliche sono state oggetto di due interventi di pianificazione, nel 1996 e nel 2004.

In entrambe le occasioni sono stati evidenziati elementi di criticità riferiti alla dislocazione del mercato settimanale, in particolare all'interno della piazza Castello, che imponevano la ricerca di soluzioni alternative.

Un intervento di riconfigurazione piuttosto importante è stato operato alla vigilia dell'adozione del piano 2004, ed è consistito nel trasferimento nel piazzale della stazione di un buon numero di posteggi precedentemente collocati nella parte rialzata di piazza Castello.

Ciò non ostante, alcuni rilevanti elementi di criticità sono rimasti e sono tuttora evidenti:

- la difficoltà di accesso a piazza Castello da parte dei mezzi di soccorso;
- l'esigua larghezza, in alcuni tratti, dei corridoi pedonali, che condiziona la fruibilità dell'area;
- il deterioramento della pavimentazione al centro della piazza, provocato dall'afflusso e dalla sosta di automezzi pesanti;
- le esigenze di ampliamento delle dimensioni dei posteggi, avanzate da numerosi operatori, finalizzate a migliorare l'organizzazione dell'esposizione delle merci;
- la difficile conciliabilità fra il mercato e altre forme di asservimento del suolo pubblico – temporanee o permanenti – quali spettacoli, manifestazioni, aree scoperte attrezzate al servizio di esercizi di somministrazione e altre.

A questi vanno aggiunti altri due elementi di criticità, sopravvenuti successivamente:

- la realizzazione della rotatoria stradale Rubbi-Stazione-Pizzamano ha comportato una riduzione dell'area del piazzale della stazione, facendo così venire meno l'ubicazione autorizzata per quattro posteggi, ora ricollocati precariamente altrove;
- la pavimentazione della parte centrale di piazza Castello – bene monumentale storico, ufficialmente sottoposto a vincolo – sarà presto oggetto di un importante intervento di restauro conservativo. Dopo la conclusione dei lavori, l'accesso veicolare al sito non sarà più permesso, o comunque sarà rigorosamente limitato, in modo da preservarne l'integrità. Ovviamente, questa limitazione avrà valore anche nei confronti delle attività di commercio su aree pubbliche svolte con la presenza di automezzi all'interno del posteggio.

Il complesso dei fattori esposti evidenzia la necessità e l'urgenza di un intervento di riconfigurazione dell'area.

Per quanto riguarda la legittimità e l'opportunità dell'intervento, può essere utile ricordare che nel piano 2004, tuttora in vigore, è affermato che *“Gli elementi di criticità [..] costituiscono motivi di pubblico interesse o di pubblica utilità, in forza dei quali si può ricorrere allo spostamento di posteggi, come d'altronde previsto, in via ordinaria, all'articolo 15 del regolamento”*; lo stesso

strumento individua le modalità operative per ridefinire l'area del mercato, fra le quali figurano:

- *ideare una diversa disposizione dei posteggi in piazza Castello, collocando una serie di posteggi intorno alla parte centrale della piazza, sistemati in modo che gli automezzi attrezzati rimangano sul selciato e i fronti espositivi si affaccino sulla pavimentazione in lastroni di pietra, e riorganizzando la disposizione degli altri posteggi in modo da creare una soluzione con caratteristiche complessive di maggiore organicità e continuità,*
- *escludere dalla piazza i posteggi con superficie superiore a mq. 60 perché, nella nuova disposizione dell'area, tale dimensione crea obiettivi problemi di percorribilità e di allineamento dei fronti espositivi.*

L'articolo 15 del regolamento del mercato, sopra richiamato, è intitolato "Spostamento di posteggi per motivi di pubblico interesse" e recita testualmente:

1. Il comune, previa consultazione con le associazioni di categoria degli operatori più rappresentative, può spostare la collocazione di posteggi per motivi di pubblica utilità quali, ad esempio, il passaggio dei mezzi di soccorso, nuove esigenze di viabilità o altro.

2. Qualora si deva procedere allo spostamento, anche temporaneo, i nuovi posteggi sono individuati con caratteristiche dimensionali e commerciali il più possibile simili a quelle dei posteggi spostati, secondo i seguenti criteri di priorità

- a) utilizzo di posteggi eventualmente disponibili in quanto non assegnati all'interno del mercato, con precedenza rispetto ai precari, compatibilmente con il settore merceologico di appartenenza, sempre che per tali posteggi non sia stata presentata domanda di autorizzazione;*
- b) istituzione di nuovi posteggi nell'ambito dell'area di mercato; in tal caso il dimensionamento complessivo del mercato e il numero di posteggi in esso previsti si ritiene non modificato,*
- c) istituzione di nuovi posteggi in un'altra zona eventualmente disponibile al di fuori dell'area di mercato*

3. Nei periodi in cui l'area del mercato è interessata allo svolgimento di spettacoli e manifestazioni a carattere ricorrente o straordinario, i posteggi sono di norma ricollocati in via Pizzamano e in parte delle vie Prospero Alpino e Campo Marzio.

4. Il responsabile del provvedimento comunica agli enti interessati e agli operatori titolari di posteggio interessati allo spostamento l'ubicazione dell'area in cui il mercato – o parte di esso – è spostato; la riassegnazione dei posteggi è effettuata sulla base delle preferenze espresse dagli operatori secondo l'ordine risultante dalla graduatoria degli assegnatari.

Considerato che all'interno del mercato non sono disponibili – allo stato attuale – posteggi commerciali non assegnati, e che nell'ambito dell'area del mercato non vi è spazio per istituire ulteriori posteggi, è stata elaborata una ipotesi di riconfigurazione dell'area mercatale con la quale si intende dare attuazione agli obiettivi indicati dal piano 2004. La nuova configurazione tiene conto delle ulteriori importanti esigenze – precedentemente espresse – manifestatesi nel frattempo, la cui soluzione va perseguita senza indugio, al fine di evitare pesanti conseguenze a carico dell'economia locale, specialmente per i comparti del commercio e del turismo.

Gli obiettivi sono stati pertanto aggiornati e integrati come segue:

1. proseguire l'azione di decongestionamento dell'area mercatale ubicata all'interno delle mura, iniziata alla vigilia dell'approvazione del piano del commercio su aree pubbliche 2004, al fine di migliorare l'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso e la percorribilità pedonale;
2. liberare da concessioni permanenti l'area compresa tra il Castello inferiore e il palazzo del Doglione, al fine di:
 - assicurare maggiore tutela alla parte rialzata della piazza, in quanto sito monumentale che necessita di protezione e di cura;
 - conferire maggiore visibilità alla piazza, mettendone in risalto il pregio storico e incentivandone la capacità di attrazione;

- potenziare la capacità di attrazione turistica del centro storico mediante la realizzazione in loco di attività di richiamo aventi carattere culturale, artistico, storico-rievocativo, di valorizzazione del territorio e delle tradizioni, e simili;
 - individuare la piazza come sede preferenziale per la realizzazione di eventi di rilievo;
3. eliminare le sovrapposizioni di concessioni di suolo pubblico, anche al fine di evitare conflitti di interesse tra concessionari in merito alle priorità di occupazione;
 4. trovare migliore e definitiva collocazione per i posteggi – ora provvisoriamente situati in luogo e in modo non idonei – la cui ubicazione originaria è stata soppressa perché ricadente nell'area interessata ai lavori di realizzazione della rotatoria stradale Rubbi-Stazione-Pizzamano;
 5. realizzare, con l'occasione, piccoli aggiustamenti migliorativi alla disposizione dei posteggi.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, è stata sviluppata l'ipotesi di espandere l'area mercatale in via Pizzamano, quale proseguimento della parte di mercato insediata nel piazzale della stazione. Tale area di espansione non è affatto estranea a occupazioni di natura mercatale, perché coincide, in parte, con l'area individuata dalla pianificazione del 2004 per la ricollocazione temporanea dei posteggi della piazza in occasione di manifestazioni di rilevante importanza economica, turistica e di promozione, prima fra tutte la Partita a scacchi con personaggi viventi.

Per realizzare gli obiettivi indicati sono state individuate le seguenti azioni:

- riconfigurare l'area di pertinenza del mercato:
 - a) espandendo l'area di esclusione al centro della piazza Castello fino a comprendere il castello inferiore, il palazzo del Doglione e le aree intermedie, particolarmente la parte pavimentata in pietra (occupabile solo al bordo del lato est con esposizione di merci);
 - b) riducendola all'estremità orientale del piazzale della stazione in conseguenza alla creazione della rotatoria stradale, avvenuta nel frattempo;
 - c) estendendola a partire dall'estremità est del piazzale della stazione fino a comprendere tutta la via Pizzamano, prevedendo ivi la collocazione di una fila di posteggi;
- contenere al minimo il numero degli spostamenti, nell'intento di limitare i disagi per gli operatori;
- spostare negli spazi disponibili i tre posteggi collocati nella parte rialzata della piazza, sul lato ovest, i quattro posteggi collocati sul lato nord del castello inferiore, con le spalle al fossato, e i posteggi addossati alla facciata sud del palazzo del Doglione;
- localizzare fuori dalle mura i due posteggi del settore alimentare ancora presenti nella piazza Castello, al fine di dare maggiore omogeneità merceologica a quest'area del mercato;
- ricollocare i posteggi dentro porta Vicenza in aderenza al muretto del fossato e in allineamento frontale;
- ricollocare i posteggi riservati agli imprenditori agricoli in aderenza al muretto a sud del castello inferiore, uniformandone le dimensioni;
- riallineare il fronte espositivo del posteggio collocato all'angolo sud-est del palazzo del Doglione e di altri posteggi collocati in posizioni fortemente non allineate;
- liberare da altre concessioni le aree scoperte date in concessione permanente ad esercizi operanti in sede fissa;
- trovare una diversa collocazione ai posteggi provvisoriamente collocati all'incrocio di viale Stazione (a ovest dell'edicola), nel parcheggio per le biciclette a est dell'edificio della stazione e in altre ubicazioni non idonee;
- non consentire la permanenza in piazza di posteggi aventi dimensione superiore a 60 mq, come stabilito nel piano 2004;
- accogliere le richieste di miglioria di superficie avanzate dai concessionari di posteggi che hanno – prima d'ora – manifestato la disponibilità alla ricollocazione nell'area di espansione del mercato (via Pizzamano), contribuendo a decongestionare l'area di provenienza.

La realizzazione delle azioni sopra elencate, e l'accoglimento delle richieste di ricollocazione ha, tra i vari effetti, quello di rendere liberi alcuni spazi all'interno della piazza; la consistenza di tali spazi non è però tale da consentire di riorganizzare la distribuzione *in loco* di tutti i posteggi ivi presenti.

Pertanto, la ricollocazione dei posteggi da spostare avverrà sulla base delle seguenti linee-guida:

1. rispettare le preferenze di ricollocazione che saranno espresse dai titolari dei posteggi nell'ordine derivante dalla loro posizione nella graduatoria degli assegnatari;
2. subordinare la ricollocazione dei posteggi alla compatibilità con le dimensioni degli spazi medesimi, al mantenimento delle condizioni di sicurezza e al rispetto dell'allineamento e della distanza minima nei confronti dei posteggi contigui;
3. l'assetto definitivo del mercato, a riorganizzazione avvenuta, sarà fatto risultare da una tavola ricognitiva approvata dalla Giunta comunale.

Il futuro assetto del mercato presenta considerevoli elementi di miglioramento rispetto alla situazione attuale, sotto vari aspetti:

- per quanto riguarda le esigenze igienico-sanitarie delle diverse tipologie merceologiche e, in generale, il rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti igienico sanitari: si evidenzia che i posteggi del settore merceologico alimentare specializzati nella vendita di alimenti particolarmente deperibili – quali prodotti ittici, prodotti di gastronomia, latticini, salumi e simili – sono collocati in aree dotate di servizi specifici per quelle merceologie (fornitura di energia elettrica, fornitura di acqua potabile, scarico delle acque reflue);
- per quanto riguarda la compatibilità con le disposizioni in materia di viabilità, di pubblica sicurezza e di rispetto del patrimonio storico: si fa presente che l'area di pertinenza del mercato settimanale è chiusa al traffico veicolare durante l'orario di svolgimento del mercato medesimo; la soluzione elaborata intende corrispondere alle esigenze di tutela dei monumenti e delle aree aventi valore storico (Castello inferiore, parte centrale della Piazza Castello, Doglione), alleggerendo le occupazioni mercatali e rendendoli maggiormente fruibili da parte di visitatori e turisti;
- per quanto riguarda, infine, le condizioni di accesso: si fa rilevare che la ridefinizione dell'area di pertinenza del mercato settimanale ha comportato una riduzione nella parte centrale della piazza Castello e all'estremità est del piazzale della Stazione, con corrispondente ampliamento in via Pizzamano; quest'ultima via è ubicata in prossimità di aree aventi una buona dotazione di parcheggi, è facilmente accessibile da parte dei consumatori e sarà messa in sicurezza durante lo svolgimento del mercato mediante chiusura al traffico veicolare e delimitazione dei percorsi pedonali; l'accessibilità all'area da parte dei mezzi di soccorso è migliorata rispetto alla situazione attuale, grazie all'individuazione dei tragitti di accesso – oggetto di una apposito elaborato grafico – che è stata sottoposta al parere del comandante della Polizia locale, con esito favorevole.

In conclusione, si afferma che gli obiettivi, le azioni e le linee-guida sopra esposti sono stati elaborati tenendo conto dell'effetto che le variazioni previste possono produrre nella disposizione complessiva del mercato, nonché del risultato finale che si intende ottenere: che il mercato, cioè, trovi sede idonea e sufficiente all'interno dell'area che per esso è stata individuata, corrisponda alle esigenze degli operatori economici e risulti armoniosamente inserito nel contesto territoriale che forma il cuore pulsante della città.

Sul progetto di riorganizzazione dell'area mercatale è stata svolta la consultazione preliminare delle rappresentanze locali delle associazioni degli operatori del commercio su aree pubbliche e delle organizzazioni dei consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale, come previsto dalla normativa vigente. Entro il termine assegnato sono pervenuti i seguenti riscontri:

- Confcommercio imprese per l'Italia – Vicenza: esprime parere favorevole;

- Anva – Confesercenti – Vicenza: pur concordando sull'impostazione generale e sulla revisione delle condizioni di accessibilità, esprime la seguente osservazione: *“Con riferimento alla salvaguardia del valore storico di luoghi e monumenti della Piazza Castello e alla loro visibilità, pur condividendo l'importanza della finalit , ribadiamo che in generale occorre trovare una compatibilit  tra conservazione e valorizzazione dei siti storici e le esigenze di svolgimento di attivit  economiche e commerciali sia fisse che su aree pubbliche cos  come avviene in tutti i centri storici. Per questa ragione l'attuale collocazione dei banchi prospicienti al castello Inferiore non pregiudica, a nostro parere, la visuale della facciata del Castello e pertanto riteniamo che non debbano essere soggetti allo spostamento”*.

Sull'osservazione riportata, la commissione consiliare ecologia, ambiente e attivit  produttive, nella riunione del 20/07/2011, ha formulato la seguente controdeduzione:

La situazione rilevata corrisponde a uno degli elementi di criticit  gi  esposti: i posteggi ubicati a nord del fossato del castello inferiore si sovrappongono all'ubicazione preferenziale di palchi e altre strutture installate frequentemente in occasione di eventi, spettacoli e manifestazioni. La ricollocazione di quei posteggi   quindi finalizzata a evitare che essi debbano frequentemente essere ricollocati provvisoriamente altrove per fare posto agli allestimenti dei numerosi eventi che si tengono in piazza. Dalla tavola di progetto appare inoltre evidente che i posteggi sono stati ridistribuiti creando sequenze di percorso pi  lineari, grazie a un migliore allineamento dei fronti espositivi. Si ribadisce infine che l'importanza che il Castello inferiore sia completamente visibile dalla piazza – esigenza manifestata anche da visitatori e turisti – ai fini della valorizzazione dell'area monumentale racchiusa dalle mura scaligere. Per i motivi esposti, si ritiene di non condividere l'osservazione formulata da ANVA-Confesercenti.

Rientra il Presidente del Consiglio Emanuel Cortese.

PRESENTI 20.

Il Presidente apre la discussione, alla quale intervengono:

Dinale : *chiede quanti posteggi rimarranno in piazza. Chiede anche come la finalit  di potenziare la capacit  di attrazione turistica di un uso della piazza per attivit  di richiamo di coniughi con l'uso della piazza il martedi mattina per il mercato*

Bucco : *risponde che   importante la creazione del corridoio visivo e cita alcuni esempi di valorizzazione della piazza.*

Dinale : *precisa che voter  favorevolmente sulla proposta ribadendo la necessit  del corridoio visivo lungo la piazza verso il Castello, che, spera, spera possa offrire qualche servizio in pi *

Carbognin : *difficile rispondere sulla domanda relativa al numero dei posteggi. Spiega in che consistevano gli spostamenti e la metodologia che si user  per l'assegnazione dei posteggi. I posti movimentati sono circa venti ma non   detto che tutti usciranno dalla piazza. Dovrebbero uscire dalla piazza circa cinque-sei posteggi. Non c'  un aumento complessivo di banchi*

Dinale : *conclude che in piazza dovrebbero restare circa 50-60 banchi*

Marchiorato : *anticipa che   favorevole alla proposta. Ricorda che in Commissione ha proposto di spostare il mercato che sta dentro la citt  murata verso via Campo Marzio sia per valorizzare la parte est di Marostica, sia per rendere usufruibile la piazza di Marostica, riuscendo quindi di avere il centro storico libero per le attivit  artistiche e ricreative sia per spingere ad interventi di miglioramento di percorsi pedonali nell'area ad Est*

Bucco : *riferisce che negli incontri con le categorie   emerso che il mercato nasce nelle piazze storiche. Informa poi che lo spostamento del mercato dovrebbe avvenire con l'inizio dei lavori di piazza Castello. Questo fatto dovrebbe avere il vantaggio che al momento del rientro dei banchi, gli operatori di via Pizzamano resteranno l  dove nel frattempo si sar  consolidato il nuovo flusso*

A questo punto, esaurita la discussione, il Presidente spiega che si procederà a distinte votazioni votazione, sulla osservazione pervenuta e a seguire sulla riconfigurazione del mercato.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'esposizione dell'assessore alle attività produttive;

VISTA la deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 26/04/2004 con la quale è stato approvato il piano del commercio su aree pubbliche;

VISTO il progetto di riorganizzazione dell'area di pertinenza del mercato settimanale;

DATO ATTO che sul progetto di modifica è stata svolta la consultazione preliminare delle rappresentanze locali delle associazioni degli operatori del commercio su aree pubbliche e delle organizzazioni dei consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale, come previsto dalla normativa vigente;

VISTI la legge regionale 06/04/2001 n. 10, i criteri applicativi regionali di cui al testo coordinato che costituisce l'allegato B alla deliberazione di Giunta regionale 02/08/2005 n. 2113e il D.Lgs. 26/03/2010 n. 59;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'area IV pianificazione, sviluppo del territorio e tutela ambientale ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti, espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'articolo 97 comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dall'articolo 65 comma 3 dello statuto comunale;

A seguito di votazione, espressa nelle forme di legge, sulla proposta di non accoglimento dell'osservazione presentata dall'associazione di categoria Anva-Confesercenti di Vicenza, per le motivazioni formulate dalla commissione consiliare ecologia, ambiente e attività produttive, con le seguenti risultanze proclamate dal Presidente:

- presenti e votanti 20
- favorevoli n. 20
- contrari n. /
- astenuti n. /

delibera

1. di non accogliere l'osservazione presentata dall'associazione di categoria Anva-Confesercenti di Vicenza, per le ragioni riportate nella relazione che qui si richiama quale parte integrante e sostanziale;

Quindi, a seguito di votazione sull'intero provvedimento, espressa nelle forme di legge, con le seguenti risultanze proclamate dal Presidente:

- presenti e votanti n. 20
- favorevoli n. 20
- contrari n. /
- astenuti n. /

delibera

2. di approvare la relazione dell'assessore alle attività produttive, riportata in premessa;
3. di approvare il progetto di riconfigurazione dell'area del mercato settimanale, nei termini seguenti:
 - a) espansione dell'area di esclusione al centro della piazza Castello fino a comprendere il ca-

stello inferiore, il palazzo del Doglione e le aree intermedie, particolarmente la parte pavimentata in pietra (occupabile solo al bordo del lato est con esposizione di merci);

b) riduzione dell'area all'estremità orientale del piazzale della stazione, in conseguenza alla creazione della rotatoria stradale, avvenuta nel frattempo;

c) estensione dell'area a partire dall'estremità est del piazzale della stazione fino a comprendere tutta la via Pizzamano, prevedendo ivi la collocazione di una fila di posteggi;

d) riorganizzazione della distribuzione dei posteggi;

come illustrato nell'elaborato grafico allegato sub A alla presente deliberazione;

- 4 di precisare che la presente modifica non comporta alcuna variazione al numero di posteggi del mercato settimanale, né alla loro classificazione per settori merceologici o per tipologia di operatori;
- 5 di dare atto che l'attuazione delle modifiche disposte con la presente deliberazione è subordinata al riconoscimento regionale, che sarà disposto con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente, come previsto dall'articolo 7 comma 1 la legge regionale 06/04/2001 n. 10;
- 6 di disporre che l'assestamento della disposizione dei posteggi – in seguito alla scelta di ricollocazione che sarà effettuata dagli operatori interessati – divenga oggetto di un elaborato grafico ricognitivo, approvato dalla Giunta comunale, e costituisca aggiornamento della pianta organica del mercato settimanale, in sostituzione della tavola 2 al vigente piano del commercio su aree pubbliche.

=== o === o ===

Con separata votazione unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Oggetto : APPROVAZIONE DELLA RICONFIGURAZIONE DEL MERCATO
SETTIMANALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Marostica, li 21/07/2011

Il Responsabile del SETTORE
URBANISTICA-SVILUPPO TERRITORIO
F.to Arch. Laura Carbognin

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime in riguardo alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Marostica, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2^
F.to ELISABETTA BILIATO

PARERE DI CONFORMITA'

La deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.

Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale.

Marostica, li 22/07/2011

Il Segretario Generale
F.to Francesca Lota

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Emanuel Cortese

Il Segretario Generale
F.to FRANCESCA LORA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 03/08/2011 ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale
F.to FRANCESCA LORA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Marostica, 03/08/2011

Il Responsabile Incaricato
Massimo Benacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
F.to FRANCESCA LORA

-
- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione |
| <input type="checkbox"/> C.e.d | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca | <input type="checkbox"/> Vigili |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | <input type="checkbox"/> Protezione Civile |

Unione dei Comuni